



Associazione Nazionale
Riprese
Sterne televisive e cinematografiche

Via A. Labranca 44 00123 Roma fax:06233201365
www.areweb.it e-mail: direttivo@areweb.it tel:3384937257

Comunicato n.139 del 29 novembre 2005

Nuovi appalti

Ecco perché nonostante gli accordi firmati non si assume personale in produzione. Ecco perché non s'investe imprenditorialmente in apparati e mezzi.

Emerge e vince il partito dell'appalto e della finanziaria. Fa comodo, si favoriscono alternativamente gli amici, ora dell'una, ora dell'altra parte. Si gestiscono favori ed un potere diverso e favori e potere gratificano.....

Da sempre.

I fatti di ieri: "Mandrake" Prima serata. Abbiamo comprato e trasmesso una cassetta dal contenuto decisamente mediocre sia per qualità tecnica, sia per contenuti. Oggi trasferiamo alla Endemol due produzioni Rai in corso: "Affari Tuoi" e "Al Posto Tuo". Domani, per le Olimpiadi di Torino 2006, affitteremo ai canadesi, senza personale, le nostre due regie mobili più performanti, i superbilici della Roma 4 e Milano 1.

Il sindacato Rai tace, o è stupido o è connivente. Sa scioperare solo contro le finanziarie, legittima l'abuso del precariato e se ne sbatte dei lavoratori e di quello che fa l'Azienda. Forse vive e gode anch'esso di un umiliante momento di potere legato al favorire questo o quello.

E tutti quei nostri colleghi a tempo determinato impegnati in queste produzioni svendute? Lo capiranno che vivono momenti di panico a causa degli impegni economici già assunti. Cosa accadrà ai loro contratti di lavoro?

Sappiamo che la Rai non è in grado di produrre autonomamente tutto il suo fabbisogno. Capiamo che la produzione interna debba essere rivolta a coprire le trasmissioni di maggior prestigio, e d'altra parte siamo i più bravi. Siamo consapevoli di costituire anche un deterrente verso i costi dell'appalto e che dobbiamo assolvere a doveri istituzionali e nazionali.

Non capiamo perché non si possano contestare acquisti scadenti... Se non altro per la loro qualità tecnica!

Non capiamo perché e secondo quale criterio o premiante contrattazione due produzioni in corso, che vanno bene, debbano improvvisamente cedersi ad altri. Forse per garantire loro un certo risultato?

Non capiamo perché nonostante la necessità sempre impellente di produrre di tutto e di più affittiamo le nostre regie mobili ai canadesi. Ce li pagano forse quanto le produzioni a cui dobbiamo rinunciare ed appaltare non potendo usufruirne? E il personale titolare di quei mezzi?

Non lo capiamo e non lo accettiamo.

L'Associazione indice lo stato d'agitazione in ambito nazionale di tutto il personale della Produzione Tv e richiede di attivare la procedura di raffreddamento e conciliazione prevista all'art.1, comma 4, della legge n.83/2000 e dall'accordo RAI-OO.SS del 18 luglio 2002.

Il direttivo ARE